

HISTÉRICO DUO

Un insolito connubio, quello tra due strumenti musicali agli antipodi. Tanto particolare quanto il nome che questo Duo ha scelto: “**Histérico**”, dall’omonimo movimento contenuto nella “*Suite no. 1*” che il compositore Raffaele Bellafronte ha deciso di elaborare per questo atipico insieme.

“Histérico” non nell’atteggiamento, non nella frenesia dell’esecuzione, ma nell’urgenza pressante di ricercare, di scoprire formule inedite e affascinanti per far sì che la **Chitarra**, strumento nobile e delicato, possa unirsi al **Sassofono**, potente e massiccio.

Questo peculiare approccio dei due giovani musicisti, **Davide Di Ienno** e **Michele Paolino**, genera intriganti idee che traggono nutrimento anche dalle loro precoci esperienze nel concertismo internazionale. Il loro repertorio di ampio respiro ha permesso collaborazioni con importanti istituzioni in Italia e all’estero: gli Istituti Italiani di Cultura di Lione, Parigi e Dublino, la Rassegna Musicale d’Autunno di San Marino, i “Concerti in Villa” di Mestre (Dir. Artistica Mario Brunello).

“**Histériadi**” è il frutto della prima sperimentazione intrapresa per individuare pagine di repertorio che potessero mettere in risalto le possibilità strumentali dei singoli e della formazione. Un programma che dalla Musica Barocca passa attraverso l’universo popolare e cinematografico, le cui opere sono inoltre contenute nel primo lavoro discografico del Duo: “**Beginnings**” (Ed. *DaVinci Publishing*)

Michele Paolino intraprende lo studio del sassofono all’età di 9 anni e nel 2011, sotto la guida del M° Gabriele Buschi e si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “U. Giordano” - sezione di Rodi Garganico (FG).

Durante questi anni di formazione partecipa a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo un totale di 15 primi premi nella categoria Musica da Camera.

Dopo il diploma si perfeziona al Conservatorio 'G. Rossini' di Pesaro con il M° Federico Mondelci, incontro che gli permette di laurearsi con lode e avviare collaborazioni con diverse identità del panorama musicale internazionale.

Quasi contemporaneamente diventa membro effettivo della **Italian Saxophone Orchestra**, con la quale partecipa al “*1° Festival Internazionale del Sassofono*” organizzato a San Pietroburgo per celebrare il 200° compleanno di Adolphe Sax.

La grande qualità interpretativa viene riconosciuta e valorizzata da importanti Orchestre che lo coinvolgono in progetti: nel 2013 è in scena con la **FORM (Orchestra Regionale delle Marche)** per la produzione “*Blue Rhapsody*”; nel 2018 con la prestigiosissima **Orchestra del Teatro alla Scala** per la produzione “*Mahler 10 – Petite Mort – Boléro*” con l’Étoile Roberto Bolle, nell’ambito della Stagione dedicata al Balletto.

Al contempo prosegue senza interruzioni il suo impegno come solista e camerista, in particolar modo con l’**Italian Saxophone Quartet** con il quale incide il disco “*The Italian Way*” - Ed. Da Vinci Records - e tiene concerti per le più importanti stagioni di tutto il mondo (Stati Uniti, Russia, Austria, Germania, Francia, Emirati Arabi, Cina).

Oltre all’attività di concertista si dedica a trascrizioni e arrangiamenti per le formazioni di cui è membro e per altri tipi di organici. Le sue elaborazioni sono regolarmente eseguite a livello internazionale e presenti in progetti discografici. È impegnato anche in ambito didattico, in particolar modo presso l’**Accademia Italiana del Sassofono** ove ricopre il ruolo di Docente di Tecnica e di Musica da Camera nel corso delle periodiche MasterClasses.

Davide Di Ienno. Diplomatosi e laureatosi con il massimo dei voti e la lode presso i conservatori di Avellino e Campobasso, consegue con il massimo punteggio il diploma alla **Koblenz International Guitar Academy** con Aniello Desiderio. Si è esibito come solista con la Orchestra Filarmonica Oltenia di Craiova, con la Odessa Philharmonic Orchestra diretta da Hobart Earler, con i **Kyiv Soloists** diretti da Vito Paternoster e con l'orchestra **Staatsorchester Rheinische Philharmonie** diretta da Garrett Keast.

Nel 2016 ha eseguito come solista, in prima assoluta, la "Suite n. 2" di Raffaele Bellafronte per chitarra, fagotto e orchestra d'archi, in una tournée con i **Wiener Concert-Verein**, Patrick De Ritis e diretta da Ulf Schirmer, culminata alla Brahms-Saal del Musikverein di Vienna.

Si è esibito in teatri prestigiosi come la Lysenko Hall a Kiev, la Rhein-Mosel-Halle a Koblenz, l'Auditorium di Renzo Piano a L'Aquila, il **Teatro di Corte di Palazzo Reale** a Napoli, la **Sala Verdi** a Milano, il Teatro Sociale di Sondrio, il Teatro Vittoria a Roma.

Ha avuto importanti esperienze concertistiche anche all'estero come in Francia, Austria, Germania, Malta, Repubblica di San Marino, Portogallo e Ucraina. Nel settembre 2017 ha l'onore di esibirsi durante il "*XXII Convegno Internazionale di Chitarra di Alessandria*" presso l'Auditorium Michele Pittaluga.

Per la "*Tactus*" ha pubblicato due dischi monografici sulla musica per chitarra del compositore Raffaele Bellafronte, curandone le revisioni pubblicate dall'editore canadese "*Les Productions d'Oz*".

E' docente presso la Scuola Civica Musicale Città del Vasto.